

Inaugurato a Pievebelvicino il Villaggio delle Rose



A sinistra:
la santella dedicata alla Madonna delle Rose;
nella pagina a fianco:
una veduta dei nuovi appartamenti del Villaggio delle Rose;
a pagina 12:
la cerimonia d'inaugurazione con il taglio del nastro.

Martedì 2 giugno, in coincidenza con la festa nazionale della Repubblica, si è svolta a Pievebelvicino, frazione di Torrebelvicino in provincia di Vicenza, la cerimonia di inaugurazione del “Villaggio delle Rose”, recentemente consegnato ai Soci assegnatari.

La manifestazione, che è stata organizzata dai residenti del Villaggio coordinati da Giuseppe Bonato, Vice Presidente della Cooperativa La Famiglia di Schio, si è articolata in tre momenti: l'intitolazione a Padre Ottorino Marcolini della via principale del Villaggio; il taglio del nastro del nuovo Villaggio; la scoperta della santella dedicata alla Madonna delle Rose, che ha ispirato i Soci nel denominare questo importante Villaggio.

Presenti le maggiori autorità civili cittadine e provinciali, oltre al Parroco di Torrebelvicino, e i rappresentanti del Centro Studi La Famiglia guidati dal Dr. Franco Gheza, gli assegnatari delle abitazioni hanno sostenuto con una massiccia presenza il buon esito della manifestazione. Un messaggio particolare (che riproduciamo successivamente), è stato fatto pervenire da Mons. Adriano Tessarolo, attuale Parroco di Schio, assistente spirituale della Cooperativa e prossimo Vescovo nella città di Chioggia. Nel suo intervento il Sindaco, Giorgio Calli, ha ricordato i complessi passaggi politico – amministrativi che hanno portato alla realizzazione del Villaggio a Pievebelvicino, sottolineando il determinante ruolo svolto dal precedente Sindaco del Comune dell'alto vicentino, Piero Collareda. Grazie alla sua paziente ed abile opera l'area è diventata edificabile, consentendo l'avvio

dell'iter che ha condotto alla realizzazione di n. 46 alloggi suddivisi tra villette a schiera e appartamenti, inseriti in un contesto collinare affascinante e suggestivo. Il raggiungimento dell'obiettivo della casa in Cooperativa è stato poi sottolineato dal Dr. Franco Gheza, che ha ricordato il fondamentale ruolo del modello cooperativistico, schema di riferimento anche per le famiglie che al loro interno dovevano riuscire a trovare i momenti di cooperazione capaci di farli crescere in un contesto sano e vivibile, quale è quello rappresentato dai Villaggi Marcolini. Tutto rivolto ai ringraziamenti è poi stato l'intervento di Giuseppe Bonato, che sulla base della sua lunga esperienza, fatta di vita vissuta a capo ed a fianco dei tanti gruppi di operatori vicentini che nella Cooperativa La Famiglia hanno trovato le speranze e la soddisfazione di una casa in proprietà, fondamentale elemento di crescita e



intervento **Silvia Trentin**

2 Giugno 2009 inaugurazione Villaggio delle Rose

La costruzione del "Villaggio delle Rose", così si chiama questa nuova realtà abitativa, è iniziata circa due anni e mezzo fa, grazie al lavoro della Cooperativa La Famiglia, al contributo dei Soci, all'Impresa di costruzione, agli artigiani e tecnici che hanno lavorato per far sì che il sogno "casa" diventasse realtà per molti.

Doveroso ricordare il fondatore della Cooperativa, Padre Marcolini, che costruì il primo Villaggio a Brescia negli anni 50, fino ad arrivare nel 1966 a Schio con il primo Villaggio scledense, il Villaggio "Famiglia". Si sono susseguite altre

opere: il Villaggio alle Giarrette a Schio, poi a Carrè, a Pievebelvicino ... per citarne alcuni.

Qui a pochi passi sorge infatti un altro Villaggio, ovvero "Villaggio Scapin", primo approccio della Cooperativa La Famiglia nel nostro comune.

E arriviamo a noi: trentadue case a schiera, quattordici appartamenti: nuove famiglie del luogo e altre provenienti dai comuni limitrofi.

Il principio ispiratore della Cooperativa e dei suoi responsabili è quello di offrire ai nuclei famigliari ad un prezzo conveniente rispetto a ciò che propone il mercato immobiliare, un luogo dignitoso e accogliente dove vivere, che assicuri autonomia, tranquillità e al contempo, che sia inserito in un contesto di "comunità": ecco lo scopo del Villaggio.

Altrettanta attenzione è stata prestata nel momento della scelta del *partner* per la realizzazione dei progetti della Co-

operativa: la necessità di offrire alle famiglie un supporto economico per l'acquisto della casa.

Il mondo del Credito Cooperativo, con Banca Alto Vicentino, ha "sposato" il progetto della Cooperativa: l'intesa e la sinergia di queste due realtà, legate dagli stessi principi, hanno dato la possibilità a più famiglie di realizzare la loro "casa".

Possiamo quindi ben immaginare come l'entusiasmo di oggi sia incontenibile e la presenza di un pubblico cos' ricco formato da amici, parenti, conoscenti, semplici vicini e dalle autorità, chiamati a condividere con noi un traguardo così importante, come la realizzazione della propria casa è molto semplice, ma efficace per dire a voi tutti "grazie".

Un sentito ringraziamento all'amministrazione dr. Piero Colareda, che ha fortemente voluto questo Villaggio, all'attuale amministrazione Calli e a

tutti i collaboratori che hanno fatto sì che ciò fosse realizzato. È doveroso dedicare anche un pensiero a chi la casa l'ha persa per vari motivi, ed in particolare pensiamo alle popolazioni dell'Abruzzo.

Proprio in questa occasione di festa il nostro augurio si fa più forte: la nostra speranza è che tutti loro possano al più presto riavere le loro case.

Ma intanto qui "sbocciano e sbocceranno" nuove famiglie, grazie al lavoro di tutti (ringraziamo anche chi sta lavorando in questo momento per i preparativi della festa) e chissà che il nome dato al Villaggio, appunto Villaggio delle Rose, sia di buon auspicio per le future nuove abitazioni realizzate dalla Cooperativa La Famiglia.

**F.to Trentin Silvia
a nome di tutti gli abitanti
del "Villaggio delle Rose"**

condivisione dei valori famigliari cristianamente ispirati.

Un doveroso ricordo Bonato l'ha riservato alla memoria di Don Mario Brun che, alla metà degli anni sessanta, ha contattato Padre Marcolini per dare vita a questa incredibile avventura in terra vicentina. Nella scheda sotto sono riepilogati gli interventi sino a qui realizzati, presupposto perché almeno altrettanti possano essere avviati e portati a termine.

Il fondamentale ruolo dei Soci della Cooperativa di Schio è venuto dalla testimonianza di Silvia Trentin, assegnataria di una villetta del Villaggio, il cui intervento integralmente è stato pubblicato nella pagina precedente. Dalle parole espresse dalla Signora Silvia Trentin emerge il vero spirito che ogni Socio cooperatore dovrebbe avere: la voglia di condividere una avventura che in fine si trasforma in una concreta realtà.

Toccante è stato il momento religioso che si è svolto di fronte alla Santella dedicata alla Madonna delle Rose. Il progetto dell'opera è dell'Arch. Luca De Rizzo, mentre la statua della Madonna è un prezioso dono ricevuto dai genitori di uno dei Soci assegnatari delle abitazioni di Pievebelvicino.



Al termine della cerimonia ufficiale, che ha visto anche l'applaudita esibizione del Coro "Le vèciè canè" di Schio, tutti i presenti sono stati accolti nello stand gastronomico allestito in prossimità del parco del Villaggio, nel quale venivano distribuiti cibi preparati dalle mamme marcoliniane, affiancati dal buon vino veneto. Una grande giornata di festa per una nuova importante iniziativa della Cooperativa La Famiglia di Schio.

Messaggio di Mons. Adriano Tassarolo

Giuseppe carissimo, sono contento che oggi si inauguri un'altra risorsa nella benedizione del nuovo Villaggio a Pievebelvicino, con tutto il resto che corona questo evento (intitolazione della nuova strada, benedizione del capitello). Dai miei giorni scledensi ho conosciuto la vostra tenacia lunga e solida, a prova di ogni crisi economica che ci circonda. La Cooperativa è ed è stata per tante famiglie una benedizione. Esprimo gratitudine ed il compiacimento anche alla nostra Chiesa diocesana. Continuate e non perdetevi mai la vostra rettitudine e la vostra concretezza nell'operare. Vi benedica il Signore e vi guidino Santa Bakhita e anche le preghiere dall'alto di p. Marcolini. Non mi è possibile essere presente, ma vi sono vicino.

Vicenza, 2 giugno 2009

Il Vicario Generale
(don Lodovico Furian)



ALLOGGI REALIZZATI A VICENZA E PROVINCIA

Comune	Cooperativa	alloggi	Inizio lavori	Fine lavori
Tregnago	Tregnago	109	1969	1975
Cornedo Vicentino	Cornedo Vicentino	36	1973	1975
Schio	Vicentina di Schio	249	1967	1976
Torrebelvicino	Torrebelvicino	86	1967	1976
Torrebelvicino	Torrebelvicino Seconda	85	1983	1990
Schio	Schio	97	1981	1993
Schio	Schio	22	2002	2003
Carrè	Schio	28	2004	2006
Pievebelvicino	Schio	46	2006	2009
TOTALE		758		

DA INIZIARE

Comune	Cooperativa	alloggi	Inizio lavori
Schio	Schio	27	2010
Vicenza	Schio	55	2010
Vicenza	Schio	55	2011